

ANNUAL REVIEW 2021

Risultati e impatto delle attività
di Cassa Depositi e Prestiti



Parte da qui il nostro percorso attraverso le attività del Gruppo CDP nel 2021. Un anno ricco di risultati, che ci ha visto lavorare a fianco delle pubbliche amministrazioni, delle imprese e degli enti della cooperazione internazionale.

È a loro che dedichiamo quest'Annual Review, pronti ad accompagnarli nelle sfide future per promuovere lo sviluppo sostenibile del Paese.

INDICE

<i>1. CHI SIAMO</i>	
UN'ISTITUZIONE AL SERVIZIO DEL PAESE	4
<i>2. CHE COSA FACCIAMO</i>	
IL NOSTRO IMPEGNO PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE	12
<i>3. RISULTATI</i>	
SOLIDITÀ FINANZIARIA: LA BASE DEL NOSTRO FUTURO	24
<i>4. OLTRE I NUMERI</i>	
LE NOSTRE PERSONE, I NOSTRI VALORI	30

KEY FIGURE 2021

Risultati finanziari (dati in miliardi di euro)

23,8 RISORSE IMPEGNATE	5,3 UTILE NETTO	419 RACCOLTA COMPLESSIVA	281 RACCOLTA POSTALE
20,8 PARTECIPAZIONI	119 PORTAFOGLIO CREDITI	517 TOTALE ATTIVO	35,4 PATRIMONIO NETTO

Valore creato

2%

INVESTIMENTI
ATTIVATI SUL PIL

400

mila
POSTI
DI LAVORO
SOSTENUTI

54

miliardi
FATTURATO
ADDIZIONALE
DELLE IMPRESE

17.000

IMPRESE
SOSTENUTE

1.100

ENTI PUBBLICI
FINANZIATI

1.800

ALLOGGI
DI SOCIAL
HOUSING
REALIZZATI

Azionariato

82,77%

MINISTERO
DELL'ECONOMIA
E DELLE FINANZE

15,93%

FONDAZIONI
DI ORIGINE
BANCARIA

1,30%

AZIONI
PROPRIE

ANNUAL REVIEW 2021

Risultati e impatto delle attività
di Cassa Depositi e Prestiti



LETTERA AGLI AZIONISTI E AGLI STAKEHOLDER

Nel 2021 Cassa Depositi e Prestiti ha proseguito la sua attività a sostegno della ripresa del Paese, in uno scenario ancora caratterizzato dalla sfida pandemica.

L'impegno di CDP si è rivolto agli enti territoriali, attraverso iniziative per la coesione sociale e lo sviluppo sostenibile, soprattutto nell'ambito dell'edilizia scolastica e sanitaria, della mobilità e della rigenerazione urbana.

A questo si è aggiunta una pronta risposta alle esigenze del mondo produttivo, per favorire gli investimenti e difendere i livelli occupazionali, ma anche per rilanciarne le prospettive di lungo termine.

L'esperienza e le competenze tecniche delle nostre persone hanno permesso di impegnare circa 24 miliardi di euro, attirando ulteriori risorse di terzi, per un totale pari a 35 miliardi di euro di investimenti attivati a sostegno del Paese. Un risultato conseguito grazie alla solidità della nostra raccolta, in primo luogo quella postale, che ha raggiunto i 281 miliardi di euro, a cui si sono affiancate altre emissioni ispirate a principi ESG.

Con l'insediamento del nuovo Consiglio di Amministrazione è stato lanciato il Piano Strategico per il triennio 2022-2024. Il Piano ha individuato quattro grandi sfide da affrontare per contribuire concreta-



L' Amministratore Delegato e il Presidente di Cassa Depositi e Prestiti

mente al rilancio dell'economia italiana, in linea con l'Agenda 2030 dell'ONU per lo Sviluppo Sostenibile: cambiamento climatico e tutela dell'ecosistema, crescita inclusiva e sostenibile, digitalizzazione e innovazione, ripensamento delle catene del valore. Queste quattro sfide si sono tradotte in 10 aree di intervento per focalizzare al meglio l'attività di CDP e non disperderla su troppi fronti.

Con il nuovo Piano Strategico, CDP si impegna a finanziare i progetti in grado di generare il maggiore impatto in termini economici, sociali e ambientali, creando valore nel lungo periodo. L'attenzione verso la sostenibilità, infatti, caratterizzerà tutte le fasi del processo di finanziamento e di investimento, a partire dall'elaborazione di policy specifiche che orienteranno l'operatività.

In qualità di Istituto Nazionale di Promozione, CDP intende aumentare la propria capacità di sostenere imprese e pubbliche amministrazioni, puntando sulla consulenza tecnica e finanziaria, sul potenziamento di meccanismi di blending tra risorse proprie e risorse di terzi e sull'utilizzo di strumenti alternativi al sistema bancario.

Un approccio nuovo ispirato a principi di addizionalità e complementarità al mercato, funzionale anche al rafforzamento del ruolo di Istituzione Finanziaria italiana per la Cooperazione Internazionale, in partnership con le banche di sviluppo multilaterali.

Per la gestione delle partecipazioni verrà mantenuto un ruolo di azionista stabile a presidio di infrastrutture e asset strategici. Sarà favorito, allo stesso tempo, il consolidamento del mercato del private equity, il rafforzamento dell'impegno nel venture capital oltre alla realizzazione di interventi di scopo per la cresci-

ta di imprese in settori chiave, con logiche predefinite di uscita e con il coinvolgimento di altri investitori.

A questo si aggiunge il nostro ruolo per l'implementazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, determinante per lo sviluppo dell'Italia di domani. CDP sta facendo la propria parte con senso di responsabilità e concretezza, attraverso l'assistenza tecnica agli enti pubblici nazionali e locali e la gestione diretta di parte delle risorse legate a iniziative strategiche per rilanciare l'economia italiana.

In questo contesto, è stato essenziale e lo sarà ancor di più in futuro il contributo delle donne e degli uomini del Gruppo. Dalla loro professionalità e integrità dipende la reputazione di CDP come centro di eccellenza a servizio del Paese.

E proprio per questo ci impegneremo ancora di più per essere inclusivi e trasparenti, al nostro interno e verso tutti gli stakeholder esterni.

Ieri come oggi, è fondamentale la proficua collaborazione con i nostri azionisti, il Ministero dell'Economia e delle Finanze e le Fondazioni di Origine Bancaria, che ci sostengono nel perseguire la nostra missione per la crescita dei territori e delle comunità e con i quali collaboriamo intensamente nell'interesse del Paese.

Davanti a uno scenario internazionale caratterizzato da elementi di grave incertezza, oggi tutti noi siamo chiamati a fare la nostra parte per porre le basi di uno sviluppo resiliente e sostenibile, solidale e inclusivo, soprattutto per donne e giovani.

Il Gruppo CDP è pronto a mettere a disposizione le proprie capacità con grande senso di responsabilità e di consapevolezza, in linea con la sua storia, confermando il proprio impegno per il Paese.

Giovanni Gorno Tempini
Presidente

Dario Scannapieco
Amministratore Delegato e Direttore Generale

1. CHI SIAMO

UN'ISTITUZIONE AL SERVIZIO DEL PAESE





**A Bergamo
riqualifica-
zione urbana
per 140.000
metri
quadrati**

Il Gruppo CDP, attraverso il Fondo Investimenti per la Valorizzazione, ha riqualificato la vasta area del complesso degli ex Ospedali Riuniti a Bergamo per la realizzazione della nuova Accademia della Guardia di Finanza, con un investimento di 135 milioni di euro.

Nella struttura, aperta anche alla cittadinanza, graviteranno 700 persone, compresi i circa 500 allievi futuri ufficiali delle Fiamme Gialle. Per loro sono stati resi disponibili 525 posti letto, 23 aule didattiche, strutture sportive all'avanguardia oltre a un auditorium da 500 posti.

VICINI AL TERRITORIO DAL 1850

Nata nel 1850 con la funzione di raccogliere depositi presso i risparmiatori italiani per finanziare le infrastrutture del Paese, Cassa Depositi e Prestiti ha una storia profondamente intrecciata allo sviluppo economico e sociale dell'Italia, che ha sempre sostenuto anche nei momenti di forte discontinuità e transizione.

Fin dalla sua fondazione CDP ha infatti finanziato gli enti locali per la realizzazione di scuole, ospedali e altre infrastrutture. Nel tempo la sua missione, condivisa anche con gli azionisti, non è mai cambiata sebbene il suo perimetro di azione si sia notevolmente ampliato per sostenere anche l'innovazione e la crescita delle imprese in Italia e sui mercati internazionali, in nome di un patto di fiducia rinnovato con i milioni di cittadini che ogni giorno le affidano i propri risparmi.



Il nostro modello di business è orientato alla promozione dello sviluppo sostenibile



Simona Melchiorri
Comunicazione,
relazioni esterne e
sostenibilità

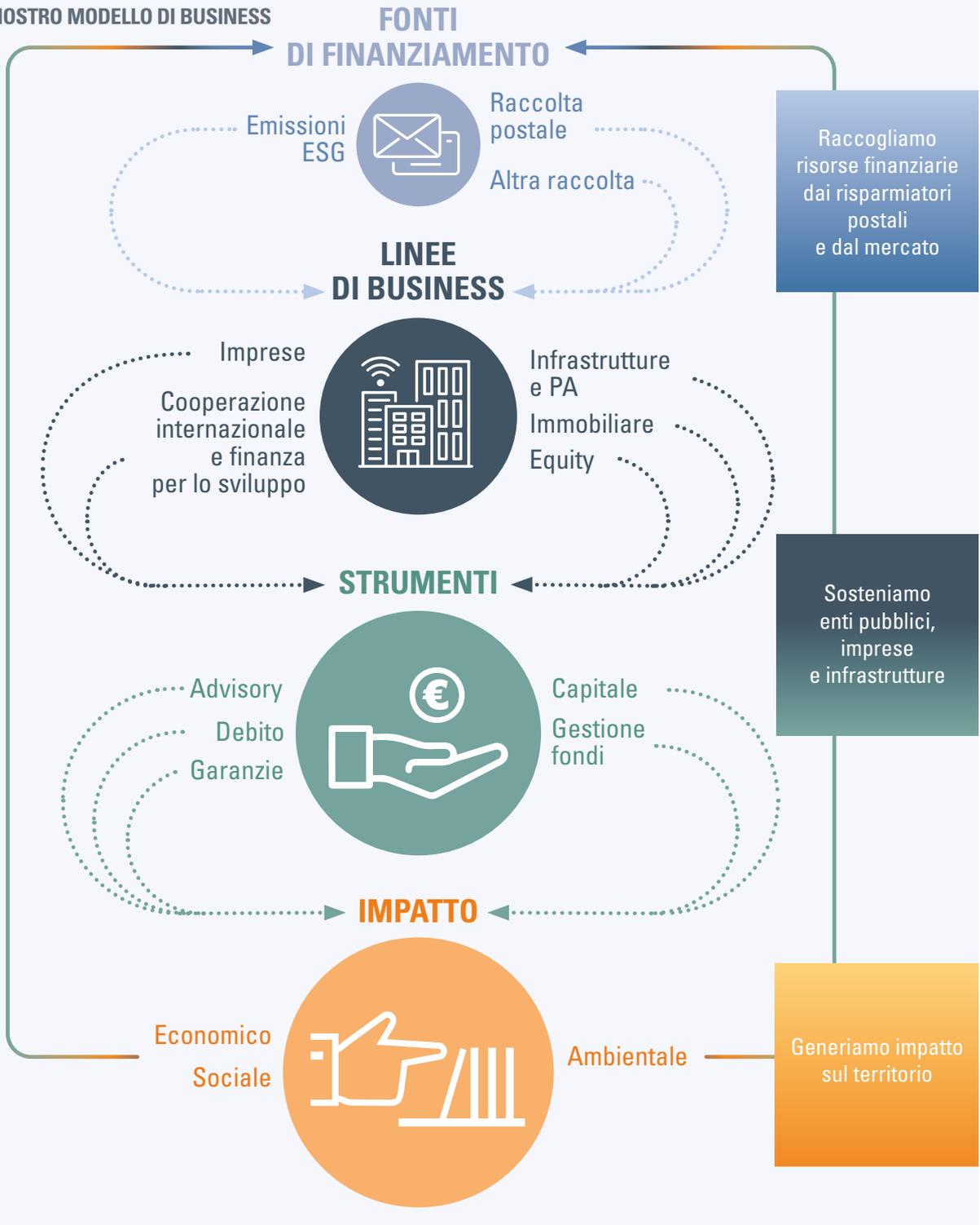
Oggi il Gruppo rappresenta un attore unico nel contesto italiano, con una rete di competenze finanziarie e industriali mutate da tutte le società che lo compongono.

La peculiare natura pubblico-privata della compagine azionaria di CDP fa sì che la massimizzazione del valore creato per gli azionisti coincida con la creazione di valore per la collettività. Per loro natura, infatti, le Fondazioni di origine bancaria svolgono un'importante funzione sussidiaria nella promozione dello sviluppo sociale, economico, ambientale, culturale e artistico dei territori. In tal modo, il loro operato risulta complementare all'azione di indirizzo e di regia della politica economica e industriale del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Dal 2015 CDP è anche l'Istituto Nazionale di Promozione italiano. Un ruolo che ha permesso di rafforzarne ulteriormente il sostegno alle pubbliche amministrazioni, catalizzando risorse finanziarie di altri soggetti pubblici e privati.

Nella promozione dello sviluppo sostenibile del Paese il Gruppo ha la responsabilità di mantenere un delicato equilibrio tra tutela e valorizzazione delle risorse che le vengono affidate tramite il risparmio postale. In questa prospettiva, l'attenzione crescente verso la sostenibilità qualifica l'operato e il funzionamento dell'intera organizzazione con un unico obiettivo: generare, attraverso le operazioni e il business del Gruppo CDP, progresso per il territorio, competitività per le imprese e benessere per gli individui.

IL NOSTRO MODELLO DI BUSINESS



UNA STRATEGIA CHE GUARDA LONTANO

Puntare a una crescita sostenibile dell'economia, essere vicino a territori e imprese e diventare un centro di eccellenza al servizio del progresso e della competitività dell'Italia. Questi gli obiettivi principali del Piano Strategico 2022-2024 di Cassa Depositi e Prestiti.

Il Piano ha individuato quattro grandi sfide da affrontare per contribuire concretamente al rilancio dell'economia italiana nel prossimo triennio: cambiamento climatico e tutela dell'ecosistema, crescita inclusiva e sostenibile, ripensamento delle filiere produttive, digitalizzazione e innovazione. Sfide a cui corrispondono dieci campi di intervento per contribuire al raggiungimento degli Obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU per lo sviluppo sostenibile.



La generazione di impatto economico, sociale e ambientale è al centro della nostra azione



Cristina Dell'Aquila
Strategie settoriali
e impatto

Nel triennio CDP intende impegnare risorse per 65 miliardi di euro (+5% sul periodo precedente), attirando ulteriori 63 miliardi da terzi (+27%) e attivando nel complesso investimenti per 128 miliardi (+14%). Una crescita che punta a generare un forte impatto a livello economico e sociale, con effetti positivi per imprese, pubblica amministrazione e famiglie.

La vicinanza agli stakeholder sul territorio si conferma centrale nella strategia di CDP come dimostra anche il programma di apertura delle nuove sedi di Bologna, Brescia, Cagliari, Palermo e Venezia. Presidi territoriali che vanno ad aggiungersi agli uffici esistenti e agli Spazi CDP, aperti in partnership con le Fondazioni di origine bancaria e le Camere di Commercio locali.

La strategia si basa su tre grandi pilastri trasformativi:

- analisi strategica e settoriale per definire le politiche di finanziamento e investimento, in particolare nei seguenti ambiti: sviluppo e rigenerazione urbana, energia e ambiente, trasporti, infrastrutture sociali, innovazione e digitalizzazione
- advisory e gestione di fondi pubblici nazionali ed europei, soprattutto a beneficio della pubblica amministrazione, con l'obiettivo di orientare gli investimenti verso progetti di qualità
- strumenti finanziari per rispondere a tutte le esigenze delle imprese e delle pubbliche amministrazioni e contribuire ai progetti di cooperazione internazionale, con un ruolo addizionale e complementare rispetto alle altre forme di finanziamento disponibili.

Questi pilastri saranno trasversali a tutta l'attività e permetteranno a CDP di svolgere un ruolo importante per il rilancio dell'economia italiana, anche alla luce dell'opportunità rappresentata dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

PIANO STRATEGICO 2022-2024

4 MACRO-TREND



1

Cambiamento
climatico e tutela
dell'ecosistema



2

Crescita
inclusiva
e sostenibile



3

Digitalizzazione
e innovazione



4

Ripensamento
delle catene
del valore

10 CAMPI DI INTERVENTO



1
TRANSIZIONE
ENERGETICA



2
ECONOMIA
CIRCOLARE



3
SALVAGUARDIA
DEL TERRITORIO



4
INFRASTRUTTURE
SOCIALI



5
MERCATO
DEI CAPITALI



6
DIGITALIZZAZIONE



7
INNOVAZIONE
TECNOLOGICA



8
SOSTEGNO
ALLE FILIERE
STRATEGICHE



9
COOPERAZIONE
INTERNAZIONALE



10
TRASPORTO /
NODI LOGISTICI

in linea con

SDGs

Sustainable Development Goals dell'Agenda
2030 per lo sviluppo sostenibile

PNRR

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza



65 miliardi
RISORSE IMPEGNATE

128 miliardi
INVESTIMENTI ATTIVATI

UN SISTEMA DI CORPORATE GOVERNANCE A GARANZIA DEI NOSTRI STAKEHOLDER

Il sistema di governo societario riveste un ruolo centrale per l'operatività di Cassa Depositi e Prestiti, per tutelare e promuovere la sostenibilità economica, sociale e ambientale degli interventi realizzati a sostegno dell'economia nel medio e lungo termine, a beneficio degli azionisti e di tutti gli stakeholder rilevanti.

Il modello di corporate governance di CDP si struttura attorno al Consiglio di Amministrazione (CdA), che ha la responsabilità di definire, applicare e aggiornare le regole del governo societario, nel rispetto delle normative vigenti, nonché di determinare le linee strategiche di gestione e alta direzione del Gruppo. Il CdA è composto da 9 membri ed è integrato, per la gestione delle risorse provenienti dal risparmio postale (gestione separata), dal Direttore Generale del Tesoro (o suo delegato), dal Ragioniere Generale dello Stato (o suo delegato) e da tre rappresentanti

di regioni, province e comuni designati con decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze.

Il Consiglio di Amministrazione nominato dall'Assemblea degli azionisti il 27 maggio 2021 è composto in prevalenza da donne (55,5%), superando significativamente la media italiana di settore (36%) e allineandosi così alla normativa sul Nuovo Codice di Corporate Governance.

Nelle proprie valutazioni e decisioni, il CdA è supportato da quattro Comitati consiliari con funzioni consultive: Nomine, Compensi, Parti Correlate, Rischi e Sostenibilità.

Completano la governance il Collegio Sindacale, con funzione anche di Organismo di Vigilanza, la Commissione Parlamentare di Vigilanza e il Comitato di Supporto degli Azionisti di Minoranza che favorisce la collaborazione tra la Società e le Fondazioni di origine bancaria, anche al fine di incrementare il dialogo di CDP con le realtà territoriali. Inoltre, un magistrato della Corte dei Conti assiste alle sedute del CdA e del Collegio Sindacale.



La creazione di valore per azionisti e stakeholder è garantita da un solido sistema di governo societario



Federico Corduas
Affari legali,
societari e normativi

COMMISSIONE PARLAMENTARE DI VIGILANZA SULLA CASSA DEPOSITI E PRESTITI - GESTIONE SEPARATA

Presidente

Sestino Giacomoni (Deputato)

Membri

Alberto Bagnai (Senatore)

Roberta Ferrero (Senatore)

Cristiano Zuliani (Senatore)

Vincenzo Presutto (Senatore)

Raffaele Trano (Deputato)

Nunzio Angiola (Deputato e Vice Presidente)

Gian Pietro Dal Moro (Deputato)

Luca Cestaro (Consigliere di TAR)

Carlo Dell'Olio (Consigliere di TAR)

Luigi Massimiliano Tarantino (Consigliere di Stato)

Mauro Orefice

(Presidente di sezione della Corte dei Conti)

ORGANI SOCIALI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE



Giovanni Gorno Tempini
Presidente



Dario Scannapieco
Amministratore Delegato
e Direttore Generale



Livia Amidani Aliberti
Consigliere



Fabiana Massa Felsani
Consigliere



Anna Girello Garbi
Consigliere



Fabrizia Lapecorella
Consigliere



Matteo Melley
Consigliere



Alessandra Ruzzu
Consigliere



Giorgio Toschi
Consigliere

CONSIGLIERI PER L'AMMINISTRAZIONE
DELLA GESTIONE SEPARATA

Alessandro Rivera
Pier Paolo Italia
Antonio Decaro

Paolo Calvano
Michele De Pascale

COLLEGIO SINDACALE*

Presidente
Carlo Corradini
Sindaci effettivi
Franca Brusco
Mauro D'Amico
Patrizia Graziani
Davide Maggi

Sindaci supplenti
Anna Maria Ustino
Giuseppe Zottoli

COMITATO DI SUPPORTO
DEGLI AZIONISTI DI MINORANZA

Presidente
Giovanni Quaglia
Membri
Konrad Bergmeister
Marcello Bertocchini
Michele Bugliesi
Paolo Cavicchioli

Cristina Colaiacovo
Giovanni Fosti
Giuseppe Toffoli

MAGISTRATO
DELLA CORTE DEI CONTI

Titolare
Carlo Alberto Manfredi Selvaggi

Sostituto
Luigi Caso

*Componenti designati dall'Assemblea degli azionisti del 17 maggio 2022

2. CHE COSA FACCIAMO

An aerial photograph of a winding asphalt road that curves through a lush green landscape. The road is light grey and contrasts with the vibrant green grass and scattered trees. The perspective is from above, looking down at the road as it snakes through the terrain.

IL NOSTRO IMPEGNO PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE



Risorse finanziarie per la filiera del grano nel Centro-Sud

Un'eccellenza italiana, una storia legata alla tradizione e all'innovazione, iniziata nel 1912 a Campobasso, dove ancora oggi continua la produzione di pasta insieme a 1.500 agricoltori del Centro-Sud. Questa è La Molisana, tra le principali aziende italiane attive nel settore agroalimentare.

Proprio dall'obiettivo di sostenere la crescita della filiera, ha avuto origine il progetto di finanziamento "Sua maestà il grano" da 7,5 milioni di euro, erogati da CDP e Intesa Sanpaolo, in collaborazione con il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali e la Regione Puglia.

CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE, PER INVESTIRE NEL FUTURO DEL PAESE

La vicinanza agli enti territoriali e la promozione dello sviluppo infrastrutturale contraddistinguono da sempre l'attività di CDP. Questa relazione si è rafforzata nel tempo e ha portato ad affiancare ai tradizionali finanziamenti nuove attività di consulenza tecnica e finanziaria per la realizzazione delle opere pubbliche.

Nel 2021 sono stati impegnati 11 miliardi di euro per sostenere le esigenze di credito delle PA e la realizzazione di progetti in ambito principalmente scolastico, sanitario, idrico ed energetico.

Numerose le operazioni realizzate - 2.500 in favore di oltre 1.100 enti - a partire dal rifinanziamento di mutui



Con noi gli enti locali finanziano la realizzazione di scuole, strade e altre opere di interesse pubblico



Alessandro Antonio Crocco
Pubblica amministrazione



Tutela del patrimonio storico e inclusione sociale a Sant'Elpidio a Mare

Con il sostegno di CDP, Sant'Elpidio a Mare ha migliorato i servizi offerti ai suoi oltre 17.000 abitanti. Al restauro della cinta muraria medievale si è aggiunta la ristrutturazione della scuola materna Piane di Tenna e la realizzazione di una residenza protetta per anziani. Progetti all'insegna dell'inclusione sociale e della sostenibilità ambientale, grazie a interventi di efficientamento energetico degli edifici, per rispondere alle esigenze del territorio.



concessi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) alle regioni, per un totale di circa 5,2 miliardi. Un'iniziativa che consentirà agli enti di generare, in termini di minori oneri finanziari, un risparmio negli anni fino a 1,4 miliardi, liberando così risorse per altri investimenti.

CDP ha anche svolto il ruolo di gestore di risorse per conto della pubblica amministrazione quali ad esempio i fondi del MEF per il pagamento dei debiti degli enti territoriali verso le imprese mediante la concessione di anticipazioni. A questi si aggiungono i fondi del Ministero della Cultura, sia per interventi a beneficio del patrimonio culturale del Paese sia per la valorizzazione di borghi, parchi e giardini storici, prevista nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). La gestione di risorse pubbliche ha riguardato anche il Fondo Kyoto per la transizione verde, che dal 2021 ha ampliato il proprio raggio di azione, includendo la riqualificazione energetica, oltre che delle scuole, anche di strutture sanitarie e impianti sportivi.

L'offerta di soluzioni per la PA ha incluso inoltre servizi di consulenza tecnica e finanziaria per accelerare la realizzazione delle opere pubbliche. Attività che ha riguardato oltre 100 progetti per un valore complessivo di 8 miliardi di investimenti nei settori dell'edilizia scolastica e sanitaria, del trasporto pubblico locale e dei porti.

Un impegno destinato a intensificarsi a seguito dell'accordo con il MEF che prevede un sostegno di CDP alle amministrazioni centrali e locali nelle fasi di programmazione, definizione, attuazione, monitoraggio e valutazione delle iniziative previste dal PNRR. L'intesa ha l'obiettivo di rafforzare la capacità amministrativa degli enti per accelerare la realizzazione degli investimenti e facilitare il rispetto dei tempi del Piano.

Il contributo alla realizzazione di opere infrastrutturali sul territorio è passato anche dal finanziamento da



“
Mettiamo a disposizione delle pubbliche amministrazioni servizi di consulenza tecnica per facilitare la realizzazione dei progetti



Sofia Horsfall
Policy, valutazione e advisory

parte di CDP di imprese nel settore dei trasporti e delle energie rinnovabili, per un valore complessivo di oltre 2 miliardi.

Finanziamenti e garanzie destinati alla costruzione di due tratte dell'Autostrada Pedemontana Lombarda, della nuova linea del tram di Firenze e dell'alta velocità Palermo-Catania-Messina e Napoli-Bari.

Per favorire la mobilità sostenibile e l'accessibilità delle stazioni ferroviarie, è stato anche sottoscritto insieme ad altri istituti finanziari il primo sustainability linked loan del Gruppo Ferrovie dello Stato da 2,5 miliardi di euro. CDP ha inoltre partecipato, in qualità di gestore di risorse della Connecting Europe Facility in collaborazione con la BEI, alla diffusione del sistema tecnologico ferroviario ERTMS, che faciliterà la circolazione della flotta di Trenitalia su tutte le linee europee.

Per la transizione energetica sono stati infine sottoscritti finanziamenti in pool con altre banche per oltre 100 milioni finalizzati alla costruzione di impianti eolici e fotovoltaici in Sicilia.

CON LE IMPRESE, PER INNOVARE E CRESCERE IN ITALIA E NEL MONDO

Nel 2021 CDP ha impegnato 12,4 miliardi di euro per favorire l'innovazione, la crescita e lo sviluppo internazionale delle imprese italiane. Un'attività che è stata realizzata attraverso finanziamenti diretti, accordi con il sistema bancario e soluzioni di finanza alternativa.

Nell'ambito dell'operatività diretta sono state finanziate, con oltre 4 miliardi, medie e grandi imprese per sostenerne la presenza sui mercati esteri e la ripresa economica. Un impegno portato avanti in complementarità rispetto al mercato per ampliare la capacità di finanziamento del Sistema in un contesto di maggiore richiesta di risorse dovuta agli impatti della pandemia.

Si è confermata strategica la collaborazione con le banche, a cui CDP ha messo a disposizione risorse a tassi competitivi destinate a finanziare gli investimenti delle

imprese di piccola e media dimensione, inclusi quelli per l'acquisto di beni strumentali, la ricerca e l'innovazione. Gli accordi in essere con istituzioni finanziarie nazionali hanno consentito di sostenere oltre 17 mila aziende su tutto il territorio italiano.

Un numero destinato ad aumentare grazie alle nuove iniziative finalizzate nel 2021. Tra queste, la sottoscrizione di un'obbligazione da 1 miliardo di euro emessa da Intesa Sanpaolo per finanziare micro, piccole e medie imprese e di social bond di BPM, Iccrea e Bper in favore di PMI nelle aree svantaggiate o a conduzione femminile.

È stato inoltre siglato un accordo di garanzia con il Fondo Europeo per gli Investimenti e Mediocredito Centrale che permetterà di erogare credito fino a 4,5 miliardi a circa 30 mila PMI italiane esposte alla crisi pandemica, al fine di salvaguardarne i livelli occupazionali.

Parallelamente sono state messe in campo numerose iniziative per lo sviluppo di strumenti di finanza alternativa al settore bancario, sempre con l'obiettivo di favorire l'accesso al credito e la competitività del sistema produttivo.

Tra queste, il primo basket bond di filiera da 200 milioni di euro realizzato con UniCredit, nell'ambito del quale sono già state finalizzate emissioni dedicate ai settori del vino e della produzione cinematografica e televisiva. Lo strumento del basket bond è stato utilizzato anche in collaborazione con le regioni: in Campania si è concluso il programma che ha portato a finanziare 65 imprese per 144 milioni principalmente del settore manifatturiero, agroalimentare e digitale, mentre sono ancora in corso le iniziative in favore delle imprese pugliesi e lombarde. Un ulteriore impulso a questa operatività sarà dato dall'accordo di garanzia stipulato con la Banca Europea per gli Investimenti, che consentirà di realizzare nuove emissioni per oltre 630 milioni.

Per sostenere la crescita delle aziende ad alto potenziale, alle soluzioni finanziarie è stato affiancato il programma Acceleratore Imprese, piattaforma che



Facciamo squadra con il sistema bancario per finanziare gli investimenti di medio-lungo termine delle imprese



Giulia Totaro
Imprese
e istituzioni finanziarie



Industria 4.0 e risparmio energetico in Emilia-Romagna

CDP ha finanziato con 6 milioni di euro lo sviluppo in ottica industria 4.0 e green del Gruppo Romani, leader nella produzione e commercializzazione di pavimenti e rivestimenti in gres porcellanato.

La società produce circa 8 milioni di metri quadrati di piastrelle nei suoi stabilimenti a Olbia e in provincia di Reggio Emilia a Rubiera e Roteglia. Gli stabilimenti emiliani sono stati ristrutturati, con l'installazione di forni a minor impatto ambientale, linee automatiche innovative e una turbina per la generazione di elettricità.



Aiutiamo
le imprese a
internazionalizzarsi
con strumenti di
equity e credito
agevolato



Martina Porcari
Trade export finance
SIMEST



offre servizi di advisory strategica, selezione e formazione manageriale, trasformazione digitale in sinergia con società di consulenza e primarie università italiane.

È stata inoltre avviata la prima edizione dell'Acceleratore Franco-Italiano con Bpifrance, ELITE e Team France Export, che ha coinvolto 40 medie imprese italiane e francesi del settore manifatturiero e dei servizi.

Sempre in ambito di internazionalizzazione, è stata lanciata la piattaforma digitale Business Matching per favorire le relazioni commerciali tra imprese italiane e imprese di mercati esteri a partire da Cina, India e Giappone.

A questi strumenti per la competitività all'estero del sistema imprenditoriale si aggiunge la sinergia con SIMEST rientrata a marzo 2022 nel perimetro del Gruppo CDP. Nel 2021, SIMEST ha operato attraverso l'erogazione di contributi all'export, finanziamenti agevolati in convenzione con il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e la partecipazione al capitale delle imprese che si internazionalizzano.

NEI PAESI EMERGENTI, CON LA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

La promozione dell'imprenditoria, dell'inclusione sociale e della lotta al cambiamento climatico nelle economie emergenti e nei Paesi in via di sviluppo è alla base delle attività di CDP nella cooperazione internazionale. Un impegno che si sviluppa attraverso tre linee di azione: gestione di risorse pubbliche attraverso il Fondo Rotativo per la Cooperazione allo Sviluppo (FRCS), investimenti in fondi e finanziamenti con capitali propri e di terzi. Nel 2021 sono stati complessivamente impegnati 172 milioni di euro.

Nell'ambito della gestione del FRCS, sono stati erogati 10 milioni di euro a sostegno della sanità in Uganda ed è proseguita la moratoria sul debito dei Paesi in via di sviluppo particolarmente colpiti dalla pandemia.



Sosteniamo anche iniziative per la lotta al cambiamento climatico e l'imprenditoria femminile nei Paesi in via di sviluppo



Valeria Conti
Cooperazione internazionale
e finanza per lo sviluppo

Sviluppo del sistema sanitario in Uganda

Attraverso la gestione del Fondo Rotativo per la Cooperazione allo Sviluppo, CDP ha concesso un finanziamento da 10 milioni per sostenere il settore sanitario di Karamoja, una delle regioni più povere dell'Uganda.

L'operazione, a tasso zero con durata complessiva di 32 anni, permetterà di incrementare il numero dei centri di salute nelle aree più remote del Paese e di rafforzare le strutture già esistenti. Inoltre, saranno previste iniziative di prevenzione e sensibilizzazione della popolazione locale sul tema della salute pubblica per contribuire a superare nel lungo periodo la fragilità del sistema sanitario locale.



In aggiunta, tramite il Fondo Italiano per il Clima istituito dalla Legge di Bilancio 2022, CDP gestirà 4,2 miliardi di risorse pubbliche in 5 anni da destinare a investimenti per contrastare il cambiamento climatico, contribuendo in questo modo al raggiungimento degli impegni assunti dall'Italia nel quadro degli accordi internazionali sul clima.

Accanto a questa attività CDP ha investito in fondi con l'obiettivo di favorire la transizione ecologica. In particolare, insieme a primarie istituzioni finanziarie, sono stati versati 50 milioni in REGIO, il primo fondo al mondo dedicato all'investimento in corporate bond sostenibili nei mercati emergenti. Inoltre, è stato finalizzato il primo investimento in un fondo di private equity, l'Africa Renewable Energy Fund II, dedicato allo sviluppo di fonti di energia rinnovabile in Africa subsahariana.

L'azione di CDP ha incluso anche il finanziamento di imprese italiane che operano nei mercati emergenti e in via di sviluppo e che con la loro presenza contribuiscono a creare condizioni di crescita per quei territori. Nel 2021 sono stati erogati complessivamente finanziamenti per 95 milioni per sostenere investimenti di aziende nazionali in India, Marocco, Algeria, Messico, Perù, Brasile, Guinea e Kenya.

Inoltre, facendo leva sulle risorse del programma europeo InclusiFi che mira a favorire l'accesso al credito di micro, piccole e medie imprese africane, è stata concessa, in pool con la development finance institution francese Proparco, una linea di credito da 8 milioni a favore di UM Pamecas, primario istituto di microfinanza in Senegal.

Nel corso dell'anno si è rafforzata la partnership con istituzioni nazionali ed estere del mondo della cooperazione. Con l'obiettivo di promuovere lo sviluppo di infrastrutture verdi e mitigare gli effetti della pandemia sull'economia nel sud-est asiatico, CDP ha

aderito all'iniziativa Asean Catalytic Green Finance Facility, promossa da Asian Development Bank, in coordinamento con i Ministeri degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, dell'Economia e delle Finanze e della Transizione Ecologica. Al fine di promuovere l'imprenditoria femminile e facilitare l'accesso al mercato del lavoro alle donne, il Gruppo ha partecipato al programma sulla gender equality finalizzato a mobilitare 15 miliardi di dollari, nell'ambito di 2X Challenge creata dalle development finance institution dei Paesi del G7.

In un'ottica di partnership globale, a ottobre CDP ha ospitato a Roma la seconda edizione del Finance in Common Summit. L'evento ha visto la partecipazione di 500 banche pubbliche di sviluppo che hanno rinnovato l'impegno comune per il raggiungimento dei Sustainable Development Goals.



Facciamo leva
su risorse
dell'Unione Europea
per favorire l'accesso
al credito delle
imprese africane



Andrea Schiavoni
Affari europei e
internazionali



NEI SETTORI STRATEGICI, CON INVESTIMENTI DI LUNGO PERIODO

Il Gruppo CDP investe nei settori strategici dell'economia italiana e favorisce la crescita di lungo periodo del sistema imprenditoriale nazionale attraverso la presenza nel mercato del venture capital e del private equity. L'attività spazia dalle partecipazioni dirette in società di rilevante interesse nazionale in termini di occupazione, tecnologia e ricadute per il sistema economico-prodotivo agli investimenti attraverso veicoli finanziari, con il coinvolgimento di altri partner.

Tra le operazioni più rilevanti dell'anno completate da CDP Equity rientrano l'ingresso in Euronext per l'acquisizione di Borsa Italiana e il perfezionamento della fusione SIA-Nexi-Nets, per la nascita di leader europei nel settore dei pagamenti digitali.

Il 2021 ha visto anche la sottoscrizione degli accor-

di vincolanti per l'acquisizione, sempre da parte di CDP Equity, in partnership con i fondi Blackstone e Macquarie, dell'88,06% di Autostrade per l'Italia, e l'acquisto di un ulteriore 10% del capitale di Open Fiber, diventandone così il maggiore azionista con una quota complessiva del 60%.

Per sostenere la digitalizzazione, il Gruppo CDP ha anche partecipato - insieme a Leonardo, Sogei e TIM - alla creazione del Polo Strategico Nazionale, infrastruttura per la gestione in cloud di dati e applicazioni della pubblica amministrazione.

Nell'ambito della transizione verde, sono proseguite le iniziative di sistema con le partecipate del settore energetico: GreenIT con Eni, per l'incremento delle rinnovabili; RenovIT con Snam, per la promozione dell'efficienza energetica di aziende e PA e Arbolia, sempre con Snam, per il rimboschimento e la creazione di aree verdi sul territorio.

L'impegno per la crescita del mercato del venture capital si è ulteriormente rafforzato attraverso l'azione di CDP Venture Capital Sgr, attiva con 9 fondi e oltre 1,6 miliardi di euro di risorse in gestione. La società punta a posizionarsi come abilitatore nell'ecosistema italiano dell'innovazione, investendo in fondi e startup ma anche realizzando progetti di tipo infrastrutturale come la Rete Nazionale Acceleratori e i Poli Nazionali di Trasferimento Tecnologico.

Nel corso del 2021 sono diventati operativi il fondo Corporate Partners I - dedicato al corporate venture capital e attivo sui comparti dell'energia, dell'industria, dei servizi e delle infrastrutture - e il Fondo Evoluzione, che si concentra su realtà mediamente mature ad alto contenuto tecnologico.

È proseguito il piano di sviluppo sul territorio della Rete Nazionale Acceleratori, con il lancio dei programmi ZERO (transizione energetica), CyberXcelerator (cybertech e intelligenza artificiale), FuturEd (educazione digitale), Faros (blue economy) e Forward Factory



“

Tuteliamo gli asset
fondamentali
dell'industria
italiana con una
logica di rotazione
del capitale

”

Arianna Basile
Investimenti

(digital manufacturing) e di Poli Nazionali di Trasferimento Tecnologico, con la costituzione di RobotT e Tech4Planet, rispettivamente concentrati sulla robotica e sulla sostenibilità ambientale.

Con l'obiettivo di colmare il divario fra la qualità della produzione scientifica italiana e la possibilità per le innovazioni di accedere al mercato, CDP Venture Capital ha anche siglato una partnership con il Fondo Europeo

Un investimento per le infrastrutture autostradali del Paese

CDP Equity, in consorzio con Blackstone e Macquarie, ha raggiunto l'accordo con Atlantia per l'acquisto della maggioranza di Autostrade per l'Italia (ASPI), uno dei principali operatori in Europa.

L'operazione consentirà di realizzare un vasto piano di investimenti su tutta la rete autostradale di ASPI, migliorare l'efficienza dei programmi di manutenzione per garantire i massimi livelli di prestazioni e sicurezza agli automobilisti e offrire stabilità a lungo termine nella gestione di un'infrastruttura essenziale per la comunità e l'economia.



Partecipiamo a programmi di accelerazione e a poli di trasferimento tecnologico per la creazione di un ecosistema dell'innovazione



Rita Verderosa
Technology transfer
CDP Venture Capital



per gli Investimenti, per destinare congiuntamente fino a 260 milioni a gestori specializzati nel trasferimento tecnologico.

CDP continua inoltre a essere un attore di primo piano anche nello sviluppo del mercato dei capitali privati con 8 miliardi di euro investiti in fondi alternativi che hanno raggiunto una dimensione complessiva di oltre 28 miliardi di euro, tramite il coinvolgimento di altri investitori.

Nel 2021 è stato rafforzato il sostegno allo sviluppo infrastrutturale, con un investimento di 100 milioni di euro nel Fondo per le Infrastrutture Sostenibili di F2i Sgr, e al sistema imprenditoriale, con la sottoscrizione di nuove e ulteriori quote nel Fondo Italiano Consolidamento e Crescita (50 milioni).

È proseguito infine il progetto per far convogliare risorse dei fondi pensione nell'economia reale, che ha portato a raccogliere 170 milioni nei veicoli del Fondo Italiano d'Investimento per la crescita e la competitività delle piccole e medie imprese.

EDILIZIA SOCIALE E RIGENERAZIONE URBANA PER L'ABITARE SOSTENIBILE

Da oltre dieci anni CDP promuove iniziative di social housing, valorizzazione immobiliare e riqualificazione urbana con l'obiettivo di restituire spazi alle comunità locali in un'ottica di coesione sociale.

Nel social housing il Fondo Investimenti per l'Abitare, partecipato da Cassa Depositi e Prestiti e dalle Fondazioni di origine bancaria, contribuisce a creare spazi abitativi sostenibili destinati a famiglie, giovani, studenti e anziani. Nel solo 2021 sono stati realizzati 27 progetti per circa 4.700 beneficiari e oltre 30.000 metri quadrati riferibili a interventi di riuso.

Tra le operazioni più rilevanti, si inserisce il progetto di riconversione dell'area ex Boero a Genova, che dagli anni '50 ha ospitato gli stabilimenti produttivi

dell'omonima azienda di vernici.

L'iniziativa ha previsto la costruzione di circa 170 appartamenti - di cui 143 sociali - con l'obiettivo di ridare vita a un'area dismessa di 17 mila metri quadrati, anche grazie alla realizzazione di spazi verdi e un asilo nido al servizio di tutti gli abitanti del territorio.

Nell'ambito dell'attività di sviluppo del patrimonio immobiliare è proseguita la valorizzazione di edifici di dimensioni rilevanti, la cui riqualificazione è caratterizzata da iter urbanistici complessi ed elevato interesse sociale. Si tratta ad esempio degli interventi all'ex Poligrafico dello Stato e alle Torri dell'Eur a Roma nonché alle ex Manifatture Tabacchi nelle città di Firenze, Napoli e Modena.

Di particolare rilevanza l'investimento nei progetti di rifunzionalizzazione dell'ex centro servizi di Scandicci, destinato a diventare un polo logistico del Gruppo Yves Saint Laurent, e dell'ex Istituto Geologico di Roma, candidato ad accogliere la sede di nuovi uffici pubblici a elevata prestazione energetica. A questo si aggiunge la realizzazione della nuova Accademia della Guardia di Finanza di Bergamo, in un'area di circa 140.000 metri quadrati che un tempo ospitava gli Ospedali Riuniti e che dal 2017 a oggi ha subito rilevanti lavori di recupero, portando a realizzare un campus moderno e accessibile anche alla cittadinanza.

Parallelamente attraverso la controllata Fintecna è stata portata avanti l'attività di valorizzazione e dismissione di immobili provenienti dall'IRI, anche in collaborazione con le pubbliche amministrazioni. Nel 2021 in particolare è stata ristrutturata la sede dell'ex Istituto Nazionale per le Case degli Impiegati dello Stato a Roma e data in locazione al Ministero del Turismo, che ne ha fatto la sua sede istituzionale.

L'intervento di recupero si è svolto in una logica di efficientamento energetico e di adeguamento



Lo sviluppo del social, student e senior housing è un obiettivo condiviso con le Fondazioni di origine bancaria e altri investitori privati

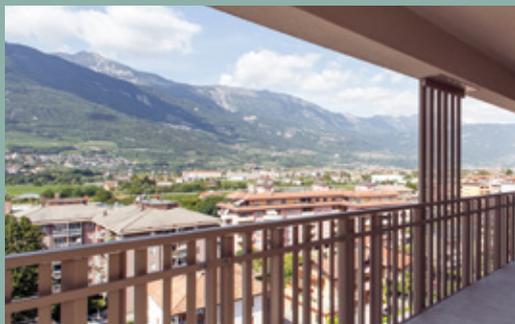


Costanza Drudi
Valorizzazione immobili
CDP Immobiliare Sgr

Alloggi sociali verdi nell'ex area industriale di Rovereto

Il Gruppo CDP, attraverso il Fondo Investimenti per l'Abitare, ha trasformato gli ex capannoni della Marangoni Meccanica di Rovereto in un nuovo quartiere sostenibile e all'avanguardia, ricucendo due parti di città prima divise dall'area industriale.

Il progetto ha visto la costruzione di due edifici per complessivi 68 alloggi sociali, realizzati con il legno degli alberi abbattuti dalla tempesta "Vaia" che ha colpito il Trentino nel 2018, rigenerando oltre 4.000 metri quadrati di suolo.



sismico nel rispetto delle caratteristiche storico-architettoniche dell'edificio per permetterne l'immediata fruibilità.

Infine, è diventato pienamente operativo il Fondo Nazionale del Turismo - con un portafoglio di 9 immobili in tutta Italia e il coinvolgimento di 5 gestori alberghieri nazionali - attivo nell'acquisizione e rinnovo di strutture alberghiere ad alto potenziale turistico. Il Fondo potrà contare anche su risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza per realizzare investimenti in strutture turistiche, localizzate in aree secondarie, che rispettino i requisiti di sostenibilità e digitalizzazione richiesti dalla Commissione Europea.

Nel 2021 sono stati acquistati, per la riqualificazione e successiva locazione l'immobile Thermae Berzieri a Salsomaggiore Terme e il Lefay Resort & Spa sul Lago di Garda, che consentiranno di supportare lo sviluppo dei gestori coinvolti.



Gestiamo la liquidazione di asset e la valorizzazione del patrimonio immobiliare di derivazione pubblica



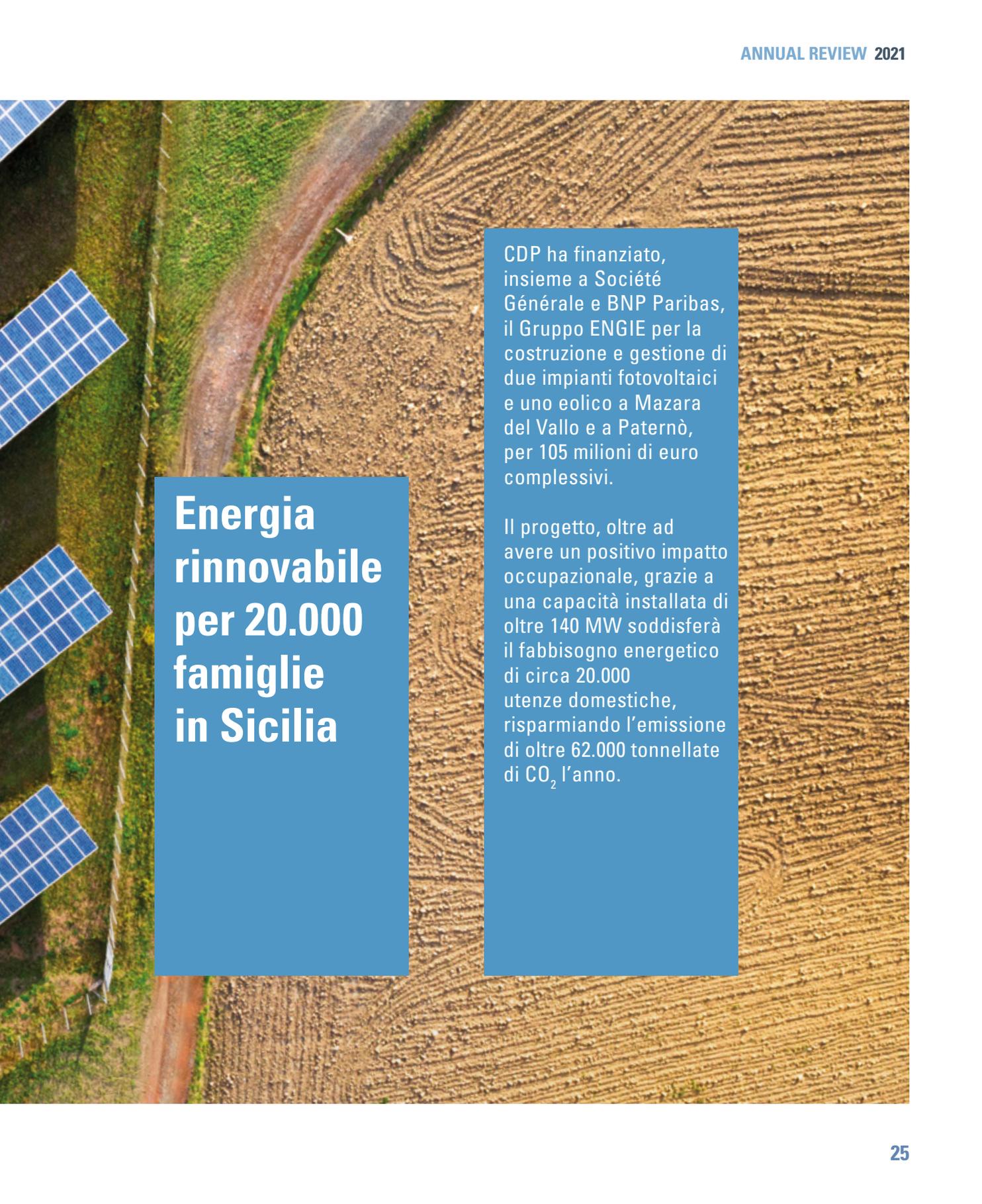
Goffredo Gambarara
Gestione attività immobiliari
Fintecna



3. RISULTATI



SOLIDITÀ FINANZIARIA: LA BASE DEL NOSTRO FUTURO



Energia rinnovabile per 20.000 famiglie in Sicilia

CDP ha finanziato, insieme a Société Générale e BNP Paribas, il Gruppo ENGIE per la costruzione e gestione di due impianti fotovoltaici e uno eolico a Mazara del Vallo e a Paternò, per 105 milioni di euro complessivi.

Il progetto, oltre ad avere un positivo impatto occupazionale, grazie a una capacità installata di oltre 140 MW soddisferà il fabbisogno energetico di circa 20.000 utenze domestiche, risparmiando l'emissione di oltre 62.000 tonnellate di CO₂ l'anno.

TRA PRESTITI E SOCIAL BOND: TUTTI I NUMERI DI UN BILANCIO SOLIDO

Risorse impegnate

Nel corso del 2021, CDP S.p.A. ha impegnato risorse per 23,6 miliardi di euro (in crescita di circa l'8% rispetto al 2020) in favore di imprese, pubbliche amministrazioni, infrastrutture e cooperazione internazionale. A livello consolidato invece, il Gruppo ha impegnato 23,8 miliardi, in crescita del 9% rispetto al 2020. Queste risorse hanno permesso l'attivazione di investimenti del valore complessivo di 35 miliardi grazie all'attrazione di capitali da soggetti e cofinanziatori terzi.

Risultati della Capogruppo

Con riguardo ai risultati economici l'utile netto dell'esercizio rimane solido a 2,4 miliardi, seppur in riduzione di 0,4 miliardi rispetto all'esercizio precedente per effetto dei tassi di interesse ai minimi

storici, della riduzione dei proventi derivanti dalla gestione del portafoglio titoli e dell'adeguamento dei valori di carico delle partecipazioni.

Sul fronte patrimoniale, il totale dell'attivo di bilancio si attesta a 413 miliardi, in aumento dell'1% rispetto al dato di fine 2020. Crescono le disponibilità liquide e gli altri impieghi di tesoreria, pari a 185 miliardi.

I crediti, per 114 miliardi, risultano in crescita principalmente per i volumi di finanziamento a imprese ed enti pubblici, anche riconducibili al rifinanziamento di mutui regionali. Si registra, invece, una riduzione dei titoli di debito, per effetto delle rilevanti scadenze registrate nell'anno, solo parzialmente rinnovate.

Il valore di bilancio relativo agli investimenti in partecipazioni e fondi è in crescita a 37 miliardi. Tale dinamica è riconducibile principalmente agli investimenti effettuati a sostegno delle società partecipate e dei fondi di investimento.

La raccolta complessiva al 31 dicembre 2021 si attesta a 382 miliardi, in crescita dell'1% rispetto al 2020. Quella postale, pari a 281 miliardi, risulta

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

(milioni di euro e %)	31/12/2021	31/12/2020	Variazione (+ /-)	Variazione %
Margine di interesse	1.777	2.062	(284)	-13,8%
Dividendi	1.234	1.089	145	13,3%
Altri ricavi netti	566	976	(410)	-42,0%
Margine di intermediazione	3.577	4.126	(550)	-13,3%
Costo del rischio	(205)	(349)	144	-41,3%
Spese del personale e amm.ve	(204)	(188)	(16)	8,5%
Ammortamenti e altri oneri e proventi di gestione	(15)	(17)	2	-11,3%
Risultato di gestione	3.153	3.572	(419)	-11,7%
Accantonamenti a fondo rischi e oneri	(0)	25	(25)	n/s
Imposte	(786)	(823)	37	-4,5%
Utile di esercizio	2.367	2.775	(407)	-14,7%

in aumento del 2,5% grazie alla raccolta netta positiva per oltre 3 miliardi e agli interessi maturati a favore dei risparmiatori.

La raccolta obbligazionaria, pari a 21 miliardi, risulta in lieve aumento rispetto all'anno precedente grazie al nuovo Social Bond da 500 milioni di euro e all'incremento dei Commercial Paper, che hanno più che compensato le scadenze registrate nell'anno. Al riguardo, CDP ha infatti emesso nel 2021 il 6° Social Bond, dedicato a supportare le imprese, localizzate principalmente nel Sud Italia, al fine di favorirne la crescita e sostenere la coesione sociale e i livelli occupazionali. Con questa emissione CDP si conferma leader nella finanza sostenibile e primo emittente italiano nelle obbligazioni social, consolidando la sua posizione nel mercato europeo con una quota di bond ESG emessi pari a 4,75 miliardi.



Nel 2021 CDP ha aumentato le risorse impegnate in favore di imprese, PA, infrastrutture e cooperazione internazionale



Monica Altieri
Amministrazione,
finanza e controllo



STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO - ATTIVO

(milioni di euro e %)	31/12/2021	31/12/2020	Variazione (+/-)	Variazione %
Disponibilità liquide e altri impieghi di tesoreria	184.801	183.100	1.700	0,9%
Crediti	114.226	106.920	7.306	6,8%
Titoli di debito	67.650	74.047	(6.397)	-8,6%
Partecipazioni e fondi	37.408	35.551	1.857	5,2%
Attività di negoziazione e derivati di copertura*	508	683	(175)	-25,6%
Attività materiali e immateriali	431	416	15	3,6%
Ratei, risconti e altre attività non fruttifere*	6.851	8.888	(2.038)	-22,9%
Altre voci dell'attivo	1.085	741	345	46,5%
Totale dell'attivo	412.959	410.346	2.613	0,6%

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO - PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

(milioni di euro e %)	31/12/2021	31/12/2020	Variazione (+/-)	Variazione %
Raccolta	381.896	378.262	3.634	1,0%
<i>di cui:</i>				
- raccolta postale	281.460	274.575	6.884	2,5%
- raccolta da banche	62.699	66.649	(3.950)	-5,9%
- raccolta da clientela	16.322	15.876	445	2,8%
- raccolta obbligazionaria	21.416	21.162	254	1,2%
Passività di negoziazione e derivati di copertura	3.325	4.531	(1.206)	-26,6%
Ratei, risconti e altre passività non onerose	665	568	97	17,1%
Altre voci del passivo	994	803	191	23,8%
Fondi per rischi, imposte e TFR	771	685	86	12,5%
Patrimonio netto	25.309	25.497	(188)	-0,7%
Totale del passivo e del patrimonio netto	412.959	410.346	2.613	0,6%

*I dati relativi al 2020 sono stati oggetto di riesposizione.



Il nostro sistema di gestione dei rischi garantisce la piena conformità normativa e il rispetto degli obiettivi e delle strategie aziendali



Matteo Melini
Rischi

A dimostrazione del forte interesse del mercato, l'operazione ha fatto registrare richieste per circa 2,5 miliardi di euro ed è stata accolta da oltre 90 investitori, di cui circa 60 esteri.

Il patrimonio netto si attesta al 31 dicembre 2021 a 25,3 miliardi, in lieve riduzione rispetto a fine 2020 (-1%) per effetto della dinamica degli utili maturati e dei dividendi distribuiti nell'anno.

Gli indici di struttura sul lato del passivo si mostrano sostanzialmente in linea con il 2020, con un peso rilevante della raccolta postale sul totale della raccolta (circa 74%), in lieve aumento rispetto allo scorso anno. In merito agli indici di redditività, si rileva una lieve riduzione della marginalità tra attività fruttifere e passività onerose, un rapporto cost/income che si mantiene su un livello molto contenuto (6%) e una redditività del

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO CONSOLIDATO*

(milioni di euro e %)	31/12/2021	31/12/2020	Variazione (+/-)	Variazione (%)
Margine di interesse	1.587	1.898	(311)	-16,4%
Utili (perdite) delle partecipazioni	1.798	(2.091)	3.889	n/s
Commissioni nette	141	131	10	7,6%
Altri ricavi/oneri netti	544	487	57	11,7%
Margine di intermediazione	4.070	425	3.645	n/s
Risultato della gestione assicurativa	221	(5)	226	n/s
Margine della gestione bancaria e assicurativa	4.291	420	3.871	n/s
Riprese (rettifiche) di valore nette	(52)	(283)	231	-81,6%
Spese amministrative	(11.812)	(9.883)	(1.929)	19,5%
Altri oneri e proventi netti di gestione	17.427	15.101	2.326	15,4%
Risultato di gestione	9.854	5.355	4.499	84,0%
Accantonamenti netti a fondo rischi e oneri	(38)	(37)	(1)	2,7%
Rettifiche nette su attività materiali e immateriali	(2.760)	(2.675)	(85)	3,2%
Altro	(340)	3	(343)	n/s
Imposte	(1.392)	(1.482)	90	-6,1%
Utile (Perdita) di esercizio	5.324	1.164	4.160	n/s
Utile (Perdita) di esercizio di pertinenza di terzi	2.344	1.533	811	52,9%
Utile (Perdita) di esercizio di pertinenza della Capogruppo	2.980	(369)	3.349	n/s

*I dati relativi al 2020 sono stati oggetto di riesposizione.

capitale proprio (ROE) pari al 9%, in flessione per la riduzione dell'utile di esercizio.

Risultati Consolidati

L'utile netto consolidato è pari a 5,3 miliardi, a fronte di 1,2 miliardi del 2020, principalmente grazie ai risultati di Eni.

Il totale dell'attivo patrimoniale consolidato, pari a 517 miliardi, risulta in aumento dello 0,9% rispetto alla chiusura dell'esercizio precedente.

La raccolta complessiva si attesta a 419 miliardi, in crescita dello 0,6% rispetto al 2020.

Il patrimonio netto consolidato al 31 dicembre 2021 ammonta a 35,4 miliardi, in aumento di oltre 1,7 miliardi rispetto allo scorso esercizio per le variazioni negative dovute alla distribuzione di dividendi e alle altre componenti reddituali e per le dinamiche incrementative associate al risultato di esercizio.

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO RICLASSIFICATO - ATTIVO*

(milioni di euro e %)	31/12/2021	31/12/2020	Variazione (+/-)	Variazione (%)
Attivo				
Disponibilità liquide e altri impieghi	217.825	220.042	(2.217)	-1,0%
Crediti	119.791	113.322	6.469	5,7%
Titoli di debito, di capitale e quote di OICR	84.160	88.746	(4.586)	-5,2%
Partecipazioni	20.854	15.834	5.020	31,7%
Attività di negoziazione e derivati di copertura	372	660	(288)	-43,6%
Attività materiali e immateriali	53.759	54.668	(909)	-1,7%
Riserve tecniche a carico dei riassicuratori	2.543	2.595	(52)	-2,0%
Altre voci dell'attivo	17.790	16.538	1.252	7,6%
Totale dell'attivo	517.094	512.405	4.689	0,9%

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO RICLASSIFICATO - PASSIVO E PATRIMONIO NETTO*

(milioni di euro e %)	31/12/2021	31/12/2020	Variazione (+/-)	Variazione (%)
Passivo e patrimonio netto				
Raccolta	419.449	417.104	2.345	0,6%
<i>di cui:</i>				
- raccolta postale	281.460	274.575	6.885	2,5%
- raccolta da banche	82.400	85.096	(2.696)	-3,2%
- raccolta da clientela	11.027	14.050	(3.023)	-21,5%
- raccolta obbligazionaria	44.562	43.383	1.179	2,7%
Passività di negoziazione e derivati di copertura	3.453	4.952	(1.499)	-30,3%
Riserve tecniche	3.340	3.461	(121)	-3,5%
Altre voci del passivo	49.285	46.270	3.015	6,5%
Fondi per rischi, imposte e TFR	6.125	6.923	(798)	-11,5%
Patrimonio netto totale	35.442	33.695	1.747	5,2%
Totale del passivo e del patrimonio netto	517.094	512.405	4.689	0,9%

*I dati relativi al 2020 sono stati oggetto di riesposizione.

4. OLTRE I NUMERI

LE NOSTRE PERSONE, I NOSTRI VALORI



Le competenze del Gruppo per contrastare la povertà educativa

Fondazione CDP insieme ad ActionAid ha realizzato un'iniziativa per contrastare la dispersione scolastica, coinvolgendo in attività di formazione 500 docenti e circa 9.000 ragazzi tra gli 11 e i 19 anni delle aree metropolitane di Bari, Napoli, Palermo, Reggio Calabria, Roma e Siracusa.

Protagoniste del progetto sono state anche le persone del Gruppo CDP, attraverso iniziative di volontariato che hanno previsto attività di tutoraggio e orientamento rivolte agli studenti sui temi della sostenibilità, cittadinanza attiva e violenza di genere.

UNA CULTURA AZIENDALE FONDATA SU VALORI CONDIVISI

Integrità, inclusione, competenze, responsabilità ambientale e impatto: su questi valori si basa l'attenzione e l'impegno costante per le circa 1.500 persone del Gruppo CDP, con l'obiettivo di promuovere una cultura aziendale sempre più aperta e incentrata sulla valorizzazione della diversità, l'inclusività e la parità di genere.

La sottoscrizione dell'intesa per il rinnovo del Contratto Integrativo Aziendale ha segnato una tappa fondamentale di questo percorso, introducendo una serie di novità rilevanti per le persone quali: la nomina del Diversity, Equity & Inclusion manager, per definire e monitorare le strategie aziendali su questi temi; l'estensione dei trattamenti e degli istituti previsti dalle fonti nazionali e/o aziendali per le sole coppie eterosessuali ai dipendenti che formano coppie omosessuali o hanno costituito un'unione civile; una serie di nuove



Valorizziamo sempre di più la diversità, l'inclusività e la parità di genere



Serena Zuzolo
Internal audit

Una nuova piattaforma per innovare

85 idee, 1.200 colleghi coinvolti e più di 4.000 interazioni nell'ambito di due sfide dedicate alla sostenibilità e ai nuovi modi di lavorare. Sono questi i risultati della prima "call for ideas" di Innova, piattaforma creata per coinvolgere tutte le persone del Gruppo CDP in un nuovo processo di generazione delle idee.

Un approccio dal basso in uno spazio digitale di collaborazione in cui ogni persona può proporre idee, arricchire e votare quelle degli altri e scegliere quali meritano di trasformarsi in progetti concreti.

L'iniziativa fa parte di un più ampio processo di apertura all'innovazione di CDP, che vedrà prossimamente il lancio di nuove sfide, prodotti e servizi con il coinvolgimento, oltre che dei dipendenti, anche di startup, acceleratori e università.



misure in favore della genitorialità come l'estensione del congedo di paternità fino a 30 giorni per figlio e del congedo di malattia per i figli fino al compimento del sesto anno di età; l'introduzione del congedo per vittime di violenza e discriminazione e nuove iniziative a sostegno della disabilità; il diritto alla disconnessione per la conciliazione tra vita lavorativa e vita privata.

In questa stessa direzione è stato introdotto il nuovo Regolamento per l'assunzione del personale, che rafforza trasparenza, pubblicità e imparzialità nel processo di selezione. Tra le novità, in sede di colloquio, è prevista l'introduzione di panel misti di intervistatori composti da responsabili e manager di diverse aree aziendali e da una rappresentante dell'Associazione indipendente Donne Gruppo CDP, costituita per favorire l'inclusione e valorizzare il ruolo delle donne nella società.



Investiamo sul
rafforzamento
delle competenze
delle persone
del Gruppo



Riccardo Ciarlone
Persone e
organizzazione



Nel corso dell'anno all'interno di un'offerta sempre più variegata di welfare, è stato lanciato, tra gli altri, il progetto Prevenzione e Benessere a 360°, composto da tre pilastri: prevenzione, con la possibilità di effettuare un test genetico e avere un consulto con medico specialista per dipendenti e familiari; ascolto, con il lancio di due focus group dedicati alla lotta contro il fumo e alla salute; wellness, con la challenge digitale "CDP Healthy Program" che ha coinvolto le persone del Gruppo in una serie di competizioni sportive a squadre (più di 700 sfide lanciate e oltre 3.400 ore di sport praticate).

Inoltre, l'attenzione del Gruppo CDP si è estesa anche alle famiglie con il progetto "Summer school, tutoring e... tanto altro!", un programma di formazione e orientamento dedicato ai figli dei dipendenti in età compresa tra i 6 e i 18 anni, con un'ampia gamma di iniziative, dal tutoring scolastico alle Summer school.

La formazione ha rappresentato un altro importante pilastro dell'anno: dai programmi verticali (come il CDP Financial Modeling Programme dedicato ai mo-

delli finanziari) agli incontri formativi per i neoassunti del programma JUMP - Join Unconventional Monthly Program - fino al catalogo "1 corso per te", con un'offerta formativa eterogenea e trasversale.

Infine, sono proseguite le iniziative della CDP Academy con programmi di alta formazione ai quali hanno preso parte anche le società partecipate Ansaldo Energia, Fincantieri, Italgas, Nexi, Open Fiber, Poste Italiane, Snam e Terna (come il Corporate MBA, il Digital Transformation Program e il Risk & Derivatives Advanced Program). Il Gruppo nel 2021 ha dunque continuato a investire sulla crescita del capitale umano per rafforzare le competenze tecniche e trasversali delle persone, raggiungendo circa 50 mila ore di formazione totali, con una media di circa 47 ore pro-capite.

Tante, inoltre, le attività che hanno permesso di continuare a promuovere la partecipazione attiva dei dipendenti alla vita aziendale.

A dicembre è stata infatti lanciata la prima "call for ideas" di Innova, la piattaforma di innovazione di CDP, per permettere di proporre idee e contributi sulle sfide della trasformazione, con un focus sull'innovazione sociale e i nuovi modi di lavorare.

Per le persone di CDP, il 2021 è stato anche l'anno in cui tornare a vivere gradualmente gli spazi aziendali, attraverso l'introduzione di modalità di lavoro capaci di rispondere ai nuovi stili di vita.

Con questo obiettivo, è stata realizzata nella storica sede di via Goito una nuova area con spazi di lavoro flessibili e funzionali.

Sono infine proseguite le iniziative per il contrasto e il contenimento della pandemia negli ambienti di lavoro, grazie alla task force interna impegnata nel costante monitoraggio e nella continua valutazione dell'emergenza legata alla diffusione del Covid-19.



Promuoviamo un modello di lavoro sempre più flessibile e smart

Maria Amici
Innovazione, trasformazione e operations

IL NOSTRO CONTRIBUTO PER UNA SOCIETÀ PIÙ INCLUSIVA

Promuovere lo sviluppo sostenibile per le persone, le comunità e i territori. Questa la missione della Fondazione CDP, nata nel 2020 con l'obiettivo di rafforzare l'impegno del Gruppo per la crescita sociale, culturale, ambientale ed economica dell'Italia.

Nel 2021 sono state avviate iniziative per la formazione delle giovani generazioni, a partire da "Costruire Futuro, Insieme!", in collaborazione con ActionAid. Un programma finalizzato al contrasto della povertà educativa, che ha permesso a 500 docenti e 9.000 giovani tra gli 11 e i 19 anni di sviluppare e rafforzare le proprie competenze attraverso percorsi ad hoc. Un progetto che, oltre a generare un alto impatto in termini sociali sul territorio, ha visto la partecipazione delle persone del Gruppo CDP coinvolte in attività di volontariato di impresa, mettendosi a disposizione nell'accompagnare ragazzi delle scuole primarie e secondarie in percorsi di crescita e orientamento sui temi della cittadinanza attiva, della prevenzione alla violenza di genere e della sostenibilità.

Sempre nell'ottica di valorizzare le potenzialità e favorire l'occupazione giovanile, è stata promossa una iniziativa con Generation Italy, che prevede corsi formativi per giovani NEET (in Italia circa il 22% delle persone di età compresa tra i 15 e 29 anni non studiano e non lavorano), così da favorire l'incontro tra domanda e offerta di lavoro.

Insieme ad alcune prestigiose istituzioni culturali del Paese, inoltre, Fondazione CDP è attiva nella valorizzazione delle eccellenze del patrimonio storico-artistico. In ambito nazionale, il concorso d'arte contemporanea "Teogonia, tracce di futuro",

lanciato in partnership con la Fondazione Giorgio e Isa de Chirico, ha premiato 3 giovani selezionati tra più di 400 artisti e collettivi under 35. Oltre i confini nazionali, invece, il progetto «We Love Art, vision and creativity made in Italy» ha permesso di raccontare l'impresa italiana all'estero attraverso il lavoro di giovani artisti, in collaborazione con la rete diplomatico-consolare e degli Istituti Italiani di Cultura.

Infine, nell'ambito della collaborazione con le Fondazioni di origine bancaria, è stato lanciato con la Fondazione Compagnia di San Paolo il bando "Intelligenza Artificiale", per individuare e sostenere progetti innovativi con una ricaduta concreta sul territorio in termini economici, ambientali e sociali.

Attraverso questo bando Fondazione CDP investe in un ambito che rappresenta un abilitatore della trasformazione digitale e dello sviluppo del Paese, con l'obiettivo di contribuire a rispondere a sfide attuali come la lotta ai cambiamenti climatici e il trattamento delle malattie.

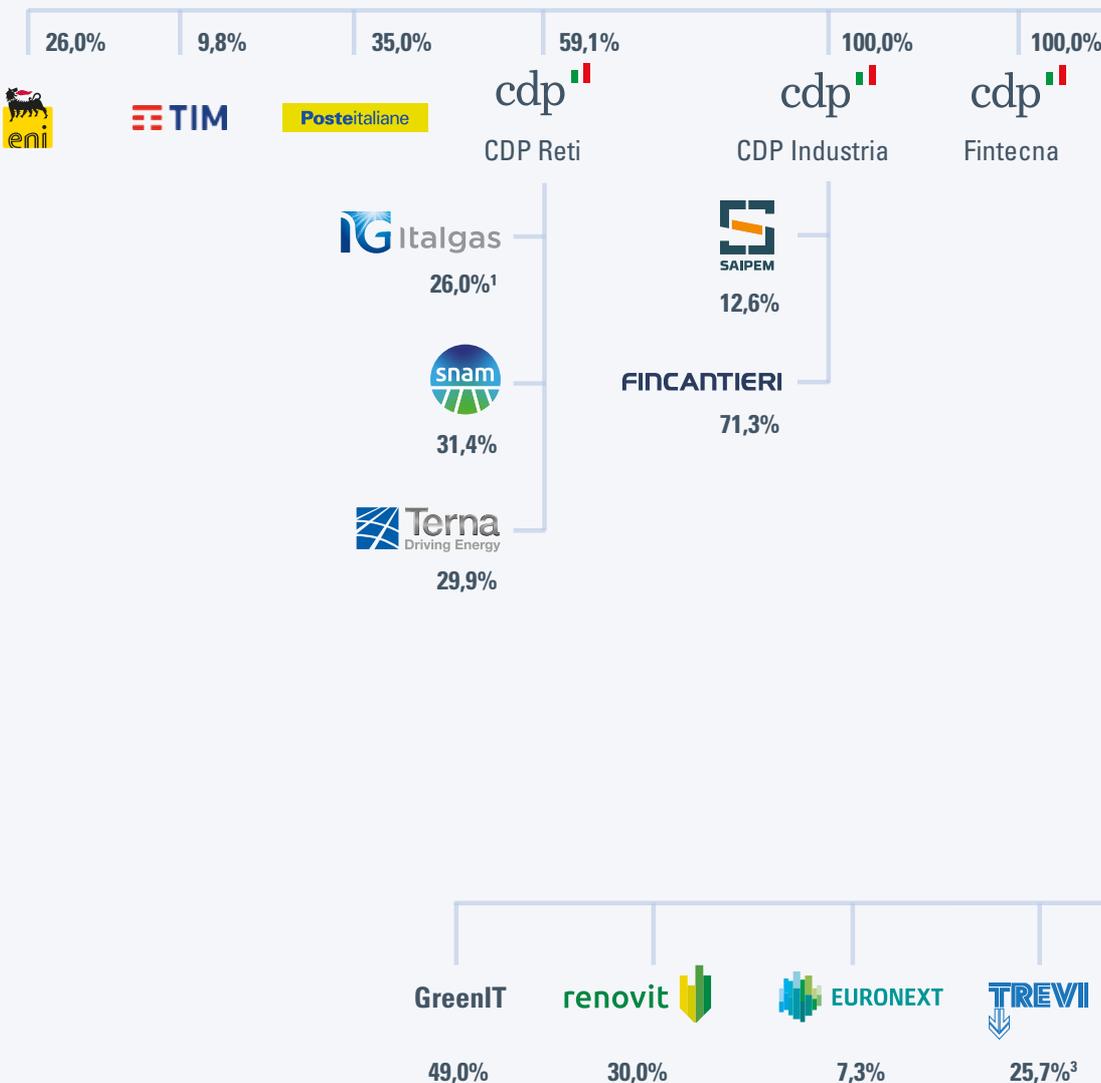


Il nostro
impegno è rivolto
al futuro delle
nuove generazioni



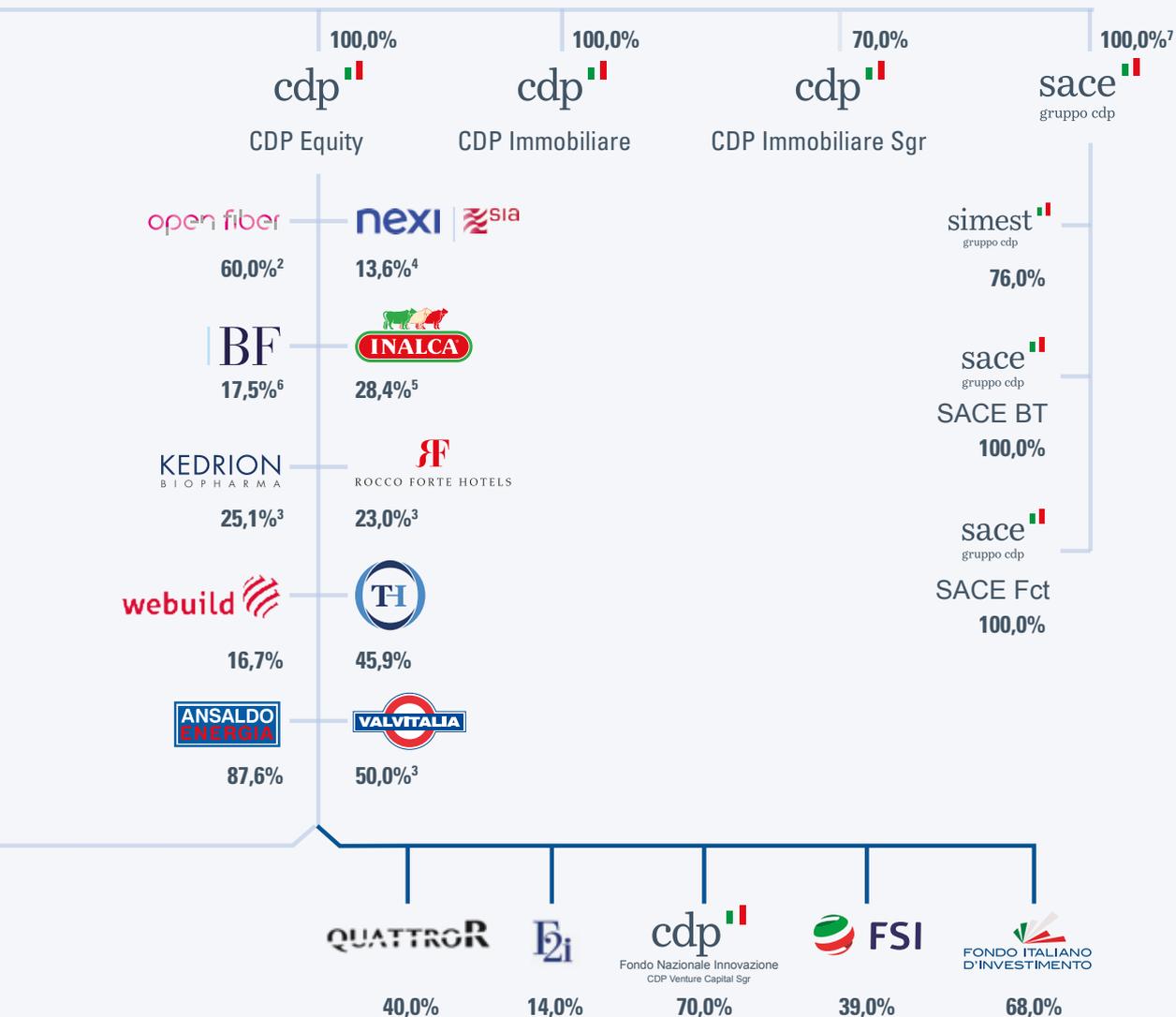
Claudio Quaternato
Fondazione CDP





PARTECIPAZIONI DEL GRUPPO CDP AL 31.12.2021 (RAPPRESENTAZIONE NON ESAUSTIVA)

1. Snam detiene una ulteriore quota di Italgas pari al 13,5%.
2. CDP Equity detiene una partecipazione del 60,0% nel veicolo Open Fiber Holdings, titolare del 100,0% del capitale sociale di Open Fiber.
3. Partecipazione detenuta attraverso FSI Investimenti, di cui CDP Equity è azionista al 77,1%.
4. Partecipazione detenuta attraverso FSIA (di cui FSI Investimenti detiene il 100,0%) per il 8,3% e per il 5,3% attraverso CDP Equity.
5. Partecipazione detenuta attraverso IQMIIC, di cui FSI Investimenti detiene il 50,0%.
6. La quota detenuta in Bonifiche Ferraresi è stata ceduta ad aprile 2022 per l'11,5%. La quota residua del 6% sarà collocata successivamente presso altri investitori con un'opzione di vendita esercitabile da parte di CDP Equity entro la fine del 2022.
7. SACE ha trasferito al Gruppo CDP la partecipazione detenuta in SIMEST. Contestualmente la quota detenuta dal Gruppo CDP in SACE è stata ceduta al MEF a marzo 2022.



#33 fondi per le imprese



#6 fondi per il real estate



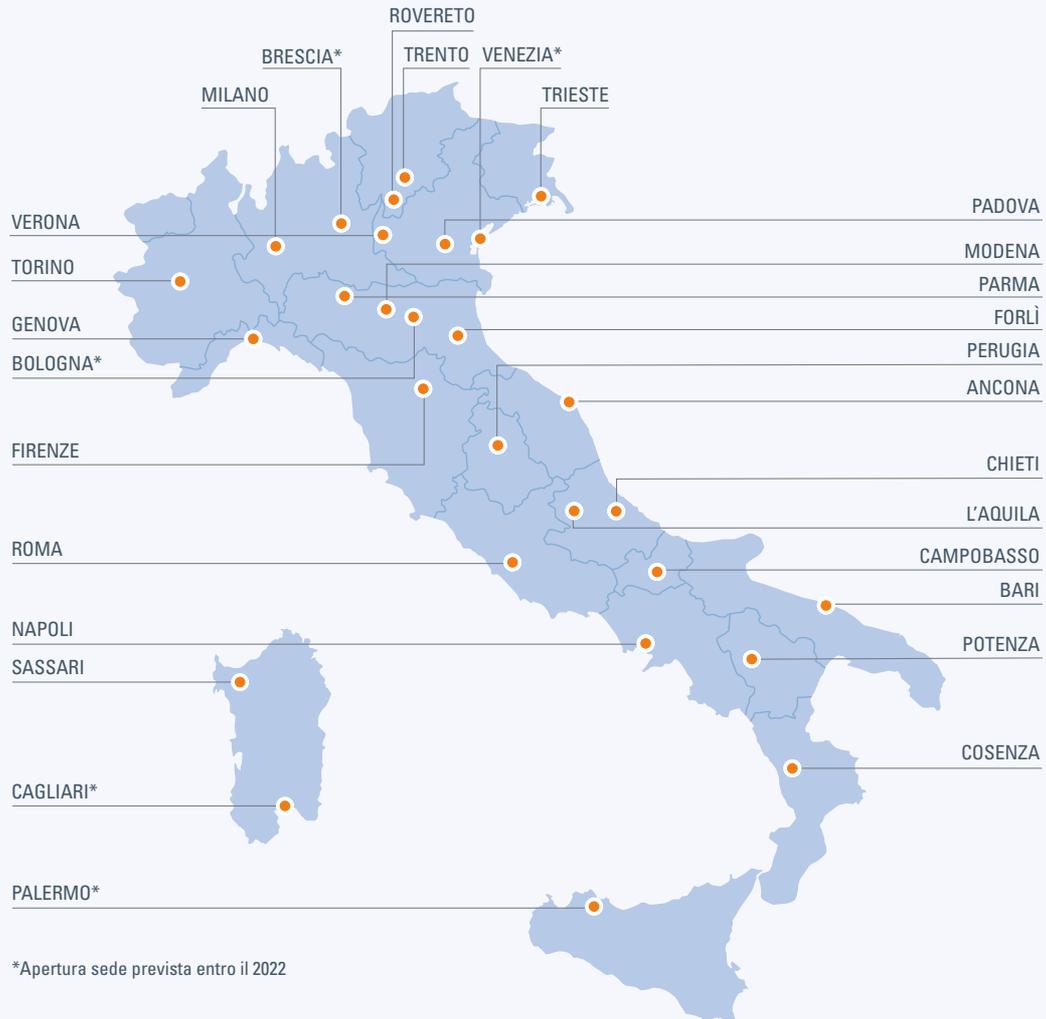
#9 fondi per le infrastrutture



#3 fondi per la cooperazione internazionale

SGR

LA NOSTRA RETE TERRITORIALE



Numero Verde
800-020030

(lunedì-venerdì 9:00-18:00)

cdp 